



Città di Selvazzano Dentro

PRESENTA

I POMERIGGI DELL'UPEL

Sala Convegni Centro Civico, Piazza Carlo Leoni 11 Caselle di Selvazzano

GIOVEDÌ 15 gennaio 2026**ORE 15,30*****“Realismo e nichilismo nell’opera di Ivan Turgenev”*****con la dr.ssa Martina Greco**

Uomo di cultura e raffinato prosatore, Ivan Turgenev è oggi considerato uno dei fondatori del realismo russo ottocentesco. La sua conoscenza della realtà europea, dovuta ai lunghi periodi trascorsi in Germania, Francia e Italia, gli permise di giocare un ruolo centrale negli scambi intellettuali tra Russia e Occidente. Nel 1847 pubblicò nel giornale “Sovremennik” (“Il Contemporaneo”) il primo racconto del ciclo “Memorie di un cacciatore”, successivamente censurato perché incompatibile con il conservatorismo culturale imposto dallo zar Nicola I. Rigettato dal bigottismo del potere, lo scritto di Turgenev venne tuttavia apprezzato ed elogiato dalla critica dissidente, che lo incluse nell’alveo dei grandi capolavori russi capaci di sbloccare gli impulsi rivoluzionari di una società sempre più cosciente delle ingiustizie insite nel sistema feudale. Nelle opere di Turgenev il realismo asciutto e descrittivo si accompagna a una vena ironica di gogoliana memoria, per creare affreschi crudi e vivi della campagna russa. L’approccio apparentemente distaccato dei narratori turgeneviani non riduce la forza politica di una prosa che costringe la Russia a fare i conti con i propri scheletri e le proprie contraddizioni interne. Non a caso, sarà il suo romanzo “Padri e figli” a offrire la prima rappresentazione letteraria di un nuovo tipo umano destinato a modificare per sempre le sorti della storia russa: il nichilista rivoluzionario.



PER PARTECIPARE ALLA CONFERENZA A DISTANZA
CONNETTERSI AL LINK DI SEGUITO INDICATO:

<https://us02web.zoom.us/j/4675287539>

LA CONNESSIONE È CONSENTITA A PARTIRE DALLE 15,15